

ORIGINALE

COMUNE DI MEANA DI SUSA
PROVINCIA DI TORINO

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA COMUNALE**

N. 15/2016

OGGETTO: PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETA' PARTECIPATE E DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE (ART. 1, COMMI 611 E SEGUENTI LEGGE 23.12.2014 N. 190 - LEGGE DI STABILITA' 2015) - APPROVAZIONE RELAZIONE CONCLUSIVA.

L'anno duemilasedici, addì ventiquattro del mese di marzo, alle ore 10,30 nella sala delle adunanze, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

N.	COGNOME E NOME	CARICA	PRESENTE
1	COTTERCHIO Adele	Sindaco -	SI
2	AJNARDI Laura	Assessore - Vice Sindaco	NO
3	BERGERO Battista (Tino)	Assessore	SI

Presiede il Sindaco Geom. Adele COTTERCHIO.

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dott.ssa Marcella DI MAURO.

Il Sindaco Geom. Adele COTTERCHIO, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Deliberazione della G.C. n. 15 del 24 marzo 2016

Oggetto: Piano di razionalizzazione delle società partecipate e delle partecipazioni societarie (art. 1, commi 611 e seguenti legge 23 dicembre 2014, n. 190 - Legge di Stabilità 2015 -). Approvazione Relazione Conclusiva .

LA GIUNTA COMUNALE

RICORDATO che:

- la legge 24.12.2007 n. 244 (Legge Finanziaria 2008), con lo scopo di evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato e di assicurare la parità degli operatori, ha dettato disposizioni riguardanti le società partecipate dalle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, D.Lgs. 30.3.2001 n. 165.
- in particolare, l'art. 3, comma 27, dispone che le amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, D.Lgs. 30.3.2001 n.165, non possono costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e di servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né per assumere o mantenere direttamente partecipazioni, anche di minoranza, in tali società, ammettendo comunque sempre la costituzione di società che producono servizi di interesse generale.
- entro il 30.6.2009, ossia entro diciotto mesi dalla data di entrata in vigore della legge finanziaria 2008, le amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, D.Lgs. 30.3.2001 n.165, nel rispetto delle procedure ad evidenza pubblica, dovevano cedere a terzi le società e le partecipazioni vietate ai sensi del comma 27.
- questo Comune ha adempiuto alla ricognizione delle società partecipate ex art. 3 commi 27/33 L. 24.12.2007 n. 244 nel primo momento temporale imposto dalla norma, con l'accertamento del possesso di quelle partecipazioni dirette rese obbligatorie per legge o strettamente necessarie ai fini istituzionali, e quindi non alienabili;

RICHIAMATO l'art. 1 commi da 611 a 614 legge 23 dicembre 2014, n. 190 -legge di stabilità 2015- che prescrive l'approvazione, entro il 31 marzo 2015 del piano di razionalizzazione delle partecipazioni direttamente o indirettamente detenute, orientato alla loro riduzione.

Quest'obbligo rappresenta l'avvio del processo di razionalizzazione delle partecipate con disposizioni che traggono spunto dalle indicazioni contenute nel programma elaborato dal Commissario straordinario per la spesa pubblica e pubblicato ad agosto 2014. Dopo il c.d. "Piano Cottarelli", con il quale il Commissario straordinario alla spending review auspicava la drastica riduzione delle società partecipate da circa 8.000 a circa 1.000, la legge di stabilità per il 2015 (legge 190/2014) ha perciò imposto agli enti locali l'avvio di un "processo di razionalizzazione" che possa produrre risultati già entro fine 2015.

DATO ATTO CHE

- a norma dell'art. 1, comma 612 della legge 190/2014, questo Comune ha approvato il Piano di Razionalizzazione delle società partecipate e delle partecipazioni societarie con ha approvato il "Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate", con deliberazione della G.C. n. 10 del 27.03.2015. Il Consiglio Comunale con deliberazione n. 05 del 29.04.2015 ha preso atto dell' approvazione del Piano medesimo confermandone altresì il contenuto.
- il piano è stato trasmesso con lettera prot. n. 942 del 03.04.2015 alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet istituzionale dell'amministrazione interessata alla voce Amministrazione Trasparente – Enti controllati- Società Partecipate.

VISTA la allegata "Relazione Conclusiva dei risultati raggiunti nel processo di razionalizzazione delle società partecipate" elaborato dal Sindaco con l'ausilio del Segretario comunale ;

RILEVATO che:

-la norma di legge su richiamata attribuisce espressa competenza al Sindaco per la definizione e approvazione del Piano di razionalizzazione;
-pur tuttavia la relazione conclusiva redatta e sottoscritta dal Sindaco sarà oggetto di approvazione da parte della Giunta Comunale, e successivamente sottoposta al Consiglio Comunale in modo che il procedimento sia concluso dallo stesso organo che lo ha avviato nel 2015.

DATO ATTO che la proposta di deliberazione ha ottenuto, come prescritto dall'art. 49, D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, modificato dall'art. 3, comma 1, lettera "b", D.L. 10.10.2012, n. 174, convertito nella legge 7.12.2012 n. 213, i seguenti pareri favorevoli:

- in ordine alla regolarità tecnica rilasciato dal Segretario Comunale che ha inoltre svolto l'attività di assistenza giuridico amministrativa;
- in ordine alla regolarità contabile rilasciato dal Responsabile dell'area Amministrativo contabile

VISTO il T.U. Enti Locali approvato con D.Lgs del 18.08.2000 n. 267 e s.m.i.;

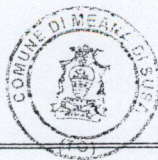
Con votazione unanime favorevole espressa in forma palese per alzata di mano

DELIBERA

1. Di richiamare la premessa narrativa quale parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. Di approvare la relazione conclusiva dei risultati raggiunti nel processo di razionalizzazione delle società partecipate", ai sensi dell'art. 1 comma 612 della legge 190/2014 (*Legge finanziaria 2015*), allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale.
3. Di dare atto che vengono confermate le partecipazioni in essere in quanto società aventi per oggetto la produzione di beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente;
4. Di disporre la trasmissione della presente deliberazione e allegata relazione conclusiva alla Sezione Regionale della Corte dei Conti e la pubblicazione sul sito internet istituzionale Sezione Amministrazione Trasparente.
5. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi di legge, con una seconda e distinta votazione, espressa in forma palese per alzata di mano, che ha dato risultato unanime favorevole.

Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO
Geom. Adele COTTERCHIO



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.sa Marcella DI MAURO

[Signature of Dott.sa Marcella DI MAURO]

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata in data odierna sul sito web istituzionale del Comune di Meana di Susa nell'apposito link: ALBO PRETORIO (art. 32 comma 1 Legge 18 giugno 2009 n. 69) per rimanervi per 15 giorni consecutivi come prescritto dall'art. 124 comma 1 del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267.

La presente deliberazione viene contestualmente comunicata ai Capi Gruppo consiliari (art. 125 del D.Lgs. 267/2000)

Meana di Susa, li - 1 APR 2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.sa Marcella DI MAURO



ATTESTAZIONE DELLA PUBBLICAZIONE E DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione

☒ È stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000) *[Signature]*

☐ E' divenuta esecutiva in data _____ per la scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134 comma 3 del D.Lgs. 267/2000)

☒ E' stata pubblicata sul sito web istituzionale del Comune di Meana di Susa nell'apposito link: ALBO PRETORIO (art. 32 comma 1 Legge 18 giugno 2009 n. 69) per 15 giorni consecutivi dal - 1 APR 2016 al 16 APR. 2016 n. 65/16 del Registro Pubblicazioni.

Meana di Susa, li

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.sa Marcella DI MAURO

COMUNE DI MEANA DI SUSA
Città Metropolitana di Torino

PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE 2015

RELAZIONE CONCLUSIVA
(articolo 1 commi 611 e 612 legge 23 dicembre 2014, n. 190)

PREMESSE

§1. Redazione del Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate

L'articolo 1, commi 611 e 612, legge 23 dicembre 2014, n. 190 Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato ("legge di stabilità 2015"), pone obbligo per il Comune di avviare, a decorrere dal 1° gennaio 2015, un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, in modo da conseguire la riduzione delle stesse entro il 31 dicembre 2015, al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato,

Lo stesso comma 611 formula criteri operativi cui attenersi in sede di elaborazione ed attuazione del suddetto piano di razionalizzazione:

- a) eliminazione delle società e delle partecipazioni societarie non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, anche mediante messa in liquidazione o cessione;
- b) soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) eliminazione delle partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
- d) aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- e) contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni.

Il comma 612 dell'articolo 1 della citata legge 23 dicembre 2014, n. 190 richiede che il Sindaco, definisca ed approvi, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, le modalità e i tempi di attuazione, nonché l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire.

A norma del predetto comma questo Ente ha approvato il "Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate", con deliberazione della G.C. n. 10 del 27.03.2015

- il Consiglio Comunale con deliberazione n. 05 del 29.04.2015 ha preso atto dell'approvazione del Piano medesimo confermandone altresì il contenuto.

Tale piano è stato trasmesso con lettera prot. n. 942 del 03.04.2015 alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet istituzionale dell'amministrazione interessata alla voce Amministrazione Trasparente – Enti controllati- Società Partecipate

La pubblicazione, obbligatoria agli effetti del D.lgs. 14.3.2013 n. 33 "decreto trasparenza", consente l'accesso civico e l'estrazione di copia del piano da parte di chi ne abbia interesse.

§2. Predisposizione della Relazione conclusiva sui risultati conseguiti

Il comma 612, dell'articolo unico della Legge di Stabilità per il 2015, prevede che la conclusione formale del procedimento di razionalizzazione delle partecipazioni sia ad opera d'una "relazione" nella quale vengono esposti i *risultati conseguiti* in attuazione del Piano. Entro il 31 marzo 2016, il Sindaco predisporre una relazione sui risultati conseguiti, che è trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicata nel sito internet istituzionale dell'amministrazione interessata.

La pubblicazione del piano e della relazione costituisce obbligo di pubblicità ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

La relazione proposta e sottoscritta dal Sindaco sarà oggetto di approvazione da parte della Giunta Comunale e successivamente sottoposta al Consiglio Comunale, in modo che il procedimento sia concluso dallo stesso organo che lo ha avviato nel 2015.

LE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE

§1. Rilevazione delle partecipazioni dell'ente

Al momento della stesura e dell'approvazione del *Piano 2015*, il Comune di Meana di Susa partecipava al capitale delle seguenti società:

a. Partecipazione diretta:

- | | |
|--|-----------------------------|
| 1. Società ACSEL S.p.A. | con una quota del 1,32%; |
| 2. Società Metropolitana Acque Torino S.p.A. | con una quota del 0,00002%; |

b. Partecipazione indiretta

Detenute da ACSEL S.p.A.

- | | |
|-----------------------|------|
| 1. ACSEL ENERGIA SRL, | 100% |
|-----------------------|------|

Detenute da Società Metropolitana Acque Torino S.p.A.

- | | |
|------------------------------|--------|
| 1. Risorse Idriche S.p.A. | 91,62% |
| 2. AIDA Ambiente S.r.l. | 51,00% |
| 3. SCA S.r.l. | 51,00% |
| 4. Sviluppo Idrico S.p.A. | 50,00% |
| 5. Gruppo SAP | 30,85% |
| 6. S.I.I. S.p.A. | 19,99% |
| 7. Nord Ovest Servizi S.p.A. | 10,00% |
| 8. Mondo Acqua S.p.A. | 4,92% |
| 9. Environment Park S.p.A. | 3,38% |

Il Comune non ha partecipazioni in Società quotate sui mercati regolamentati.

Per completezza, si precisa che questo Comune:

- partecipa al Consorzio Forestale Alta Valle Susa che ha come finalità la gestione tecnico economica e pianificazione delle risorse silvo-pastorali nonché prestazione di servizi tecnici e lavori a favore dei Comuni consorziati, con una quota di partecipazione 6,36%.
- fa parte del Consorzio Intercomunale Socio Assistenziale "Valle di Susa" (CON.I.SA) per lo svolgimento dei servizi in materia socio assistenziale nell'ambito della Valle di Susa, con un bacino di utenza superiore a 40.000 abitanti, con una quota di partecipazione del 1,01%.
- fa parte del Consorzio obbligatorio del bacino 15 "Ambiente Dora Sangone" (C.A.DO.S.), che per conto dei Comuni consorziati, assicura l'organizzazione dei servizi di Raccolta, Trasporto e Smaltimento dei rifiuti ed esercita poteri di vigilanza nei confronti dei soggetti gestori, con una quota di partecipazione dello 0,36%.

Le succitate partecipazioni, trattandosi di Consorzi, quali "forme associative" di cui al Capo V del Titolo II del d.lgs. 267/2000 (TUEL), non sono oggetto del Piano 2015 e, di conseguenza, della presente relazione conclusiva.

§2. Rilevazione degli effetti a seguito della pianificazione

A seguito della pianificazione 2015, si possono rilevare i seguenti effetti.

PARTECIPAZIONI DIRETTE

SOCIETÀ ACSEL S.P.A.

La Società ACSEL S.p.A. è un'azienda a capitale pubblico di proprietà di 39 Comuni della Valle di Susa che fornisce servizi agli stessi comuni soci. In particolare si occupa dell'ambiente (raccolta e smaltimento rifiuti), della gestione del Canile Consortile, di energie alternative (fotovoltaico...), informatica e telecomunicazioni, educazione e sensibilizzazione sulla raccolta rifiuti e fornisce supporto agli uffici comunali.

La scelta operata in sede di redazione del Piano di razionalizzazione 2015 è stata quella di mantenere la quota di partecipazione in quanto, società di produzione servizi essenziali indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali.

SOCIETÀ METROPOLITANA ACQUE TORINO S.P.A

La Società SMAT opera nel campo del servizio idrico integrato attraverso la progettazione, la realizzazione e la gestione di fonti diversificate di approvvigionamento idrico, impianti di potabilizzazione tecnologicamente avanzati, impianti di depurazione e riuso delle acque reflue urbane, reti di raccolta, depurazione e riuso e impianti di cogenerazione e recuperi energetici. Garantisce la qualità e la continuità del servizio in tutto il territorio servito, anche in caso di emergenza e assicura la costante salvaguardia delle risorse idriche e dell'ambiente.

La scelta operata in sede di redazione del Piano di razionalizzazione 2015 è stata quella di mantenere , la quota di partecipazione, in quanto società prevista dalla Legge.

PARTECIPAZIONI INDIRETTE

Con riferimento al precedente §1.lett. b.

Le partecipazioni indirette sono quelle detenute da: ACSEL S.p.A. e Società Metropolitana Acque Torino S.p.A..

Per tali partecipazioni nel *Piano 2015* era stato indicato che il Comune, non potendo decidere autonomamente il mantenimento o meno delle stesse, doveva con ciascuna di dette società aprire un tavolo di confronto coinvolgendo gli altri soci . L'incontro con una realtà societaria decisamente imponente rispetto all'entità partecipativa di questo Comune non ha consentito di ottenere se non approcci presso le società capofila in occasione di assemblee ed incontri, ravvivando la riflessione in materia.

Si vuole ancora una volta sottolineare che questo Comune detiene partecipazioni in società che partecipano alla produzione di servizi essenziali non dismettibili, giustificati dalla istituzionalità delle prestazioni e dalla necessità di gestione specializzata del patrimonio comunale, sono pertanto indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali.

Meana di Susa 24/03/2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr.ssa Marcella Di Mauro

IL SINDACO
Geom. Adele Cotterchio